



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 109

del Consiglio comunale

Oggetto: L.P. 3/2006, ARTT. 13, COMMA 2, LETT.B) E 33, COMMA 7-TER. APPROVAZIONE DELLA NUOVA CONVENZIONE PER LA GOVERNANCE DI TRENTO DIGITALE S.P.A.

Il giorno 15.07.2020 ad ore 18.06 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Panetta Salvatore presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Panetta Salvatore**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Calza Roberta

Castelli Paolo

Coradello Antonio

Ducati Massimo

Festini Brosa Gianni

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Ianes Marco

Lombardo Emanuele

Loss Martina

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Negrone Paolo

Oliva Eugenio

Osele Stefano

Pattini Alberto

Postal Claudia

Robol Andrea

Scalfi Giovanni

Serra Paolo

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Zanetti Cristian

Zannini Jacopo

Assenti: consiglieri **Bungaro Corrado**

Carlin Silvio

Merler Andrea

Salizzoni Alberto

Santini Marco

Zalla Roberta

e pertanto complessivamente presenti n. 34, assenti n. 6, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza il signor Panetta Salvatore.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Brugnara Michele e Castelli Paolo

Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/50 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premessi che:

- nell'ambito della riforma istituzionale introdotta con Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3, sono state nel tempo costituite diverse società a capitale pubblico, finalizzate all'erogazione di servizi, in affidamento diretto, sia alla Provincia che alla generalità degli Enti collegati alla finanza provinciale, in primis i Comuni; trattasi delle cosiddette società di sistema, partecipate in via maggioritaria dalla Provincia, ma congiuntamente controllate anche dagli altri Enti soci secondo il modello in house providing;
- assume al ruolo di società di sistema quale strumento preordinato alla diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni nel settore pubblico, alla gestione della rete privata delle comunicazioni e alla fornitura dei servizi di comunicazione alla Provincia e agli Enti facenti parte del sistema informativo elettronico trentino (SINET) Trentino Digitale S.p.a., derivante dalla incorporazione con effetto dal 1° dicembre 2018 di Trentino Network S.r.l., costituita ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 19.1. della L.p. 15 dicembre 2004 n. 10 in Informatica Trentina S.p.a., costituita ai sensi e per gli effetti degli artt. 2 e 3 della L.p. 6 maggio 1980 n. 10;

atteso che:

- in base al combinato disposto degli artt. 33 e 13, comma 2, lett. b) della citata L.p. 3/2006, qualora un servizio sia svolto in forma associata tra più Enti tramite una società di sistema, l'esercizio di tutte le funzioni amministrative e di governo, comprese quelle di direttiva, d'indirizzo e di controllo che il vigente ordinamento attribuisce agli Enti titolari del servizio spetta ad un apposito organo per la gestione associata, nel quale sono rappresentati tutti gli Enti, individuato da una specifica convenzione di governance;
- tale convenzione consente di rendere effettivo quello che è il requisito essenziale del modello gestionale in house nelle società pluripartecipate, ossia il controllo congiunto da parte di tutti i soci, indipendentemente dal peso azionario, analogo a quello esercitato da ciascuno sulle proprie articolazioni organizzative interne;

ricordato che il Comune di Trento aveva aderito a Informatica Trentina S.p.a. sin dalla sua costituzione, giusta deliberazione del Consiglio comunale 16 novembre 1981 n. 1650. Con la modifica statutaria del 2007 la Società, dopo l'uscita dalla compagine del socio privato, è stata configurata quale società di sistema ed il Comune di Trento ha sottoscritto, in data 29 dicembre 2009, la relativa convenzione di governance, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione 14 dicembre 2009 n. 390;

accertato che in data 11 dicembre 2017 lo Statuto di Informatica trentina S.p.a. è stato adeguato alla normativa sopravvenuta in materia di società a partecipazione pubblica ed in particolare in house;

dato atto che la Società, nell'ambito del complessivo programma di razionalizzazione societaria promosso dalla Giunta provinciale è stata interessata dai provvedimenti di aggregazione finalizzati alla realizzazione di poli specializzati, nel caso specifico nel settore informatica e telecomunicazioni, che hanno condotto alla sopra ricordata fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in informatica Trentina S.p.a.; lo Statuto della Società è stato pertanto nuovamente modificato in data 24 maggio 2018, mantenendo tutte le norme atte alla configurazione in house della società post- fusione;

ricordate in proposito le condizioni che devono essere contemporaneamente presenti affinché l'affidamento in house di servizi a favore di una società partecipata sia legittimo, derivanti dal complesso normativo costituito dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., in particolare all'art. 5), che ha recepito le Direttive europee del 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di appalto e concessione, dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016 e s.m. e i., in seguito TUSP, in particolare all'art. 16), nonché dall'art. 10 della L.p. 17 giugno 2004 n. 6, recante disposizioni generali in materia di servizi pubblici rientranti nelle materie di competenza provinciale:

- la compagine sociale deve essere interamente pubblica e l'eventuale presenza minoritaria di

soci privati, privi comunque di poteri di veto e di influenza determinante sulle decisioni della società, deve essere prevista per legge;

- i soci pubblici devono esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato da ciascuno sulle proprie articolazioni organizzative interne, quasi si trattasse di un rapporto di delegazione interorganica, in modo tale da poter ritenere insussistente un vero e sostanziale rapporto di terzietà tra il socio pubblico e la società controllata; in particolare, in caso di società in house pluripartecipata, tutte le Amministrazioni socie, indipendentemente dal peso azionario, devono essere in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata; gli Organi decisionali della persona giuridica controllata devono essere composti da rappresentanti di tutte le Amministrazioni socie (singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le Amministrazioni partecipanti); la società in house non deve perseguire interessi contrari a quelli delle Amministrazioni controllanti;
- la società deve svolgere la parte prevalente della propria attività nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli Enti pubblici soci che la controllano; la prevalenza dell'attività è stabilita dalla normativa vigente in una percentuale di oltre l'ottanta per cento del fatturato;

dato atto, quanto al requisito della compagine pubblica, che ai sensi dell'art. 6 dello Statuto alla società possono essere ammessi a far parte della società gli Enti locali ed eventuali altri Enti e soggetti operanti con finalità di interesse pubblico in Trentino; al 31 dicembre 2019 la compagine di Trentino Digitale S.p.a. è così composta:

<i>azionista</i>	<i>azioni</i>	<i>valore nominale (euro)</i>	<i>%</i>
Provincia autonoma di Trento	5.694.871	5.694.871,00	88,5170
Regione autonoma Trentino- Alto Adige/ Südtirol	350.775	3.507.750.	5,4520
Comune di Trento	43.514	43.514,00	0,6760
C.C.I.A.A. Trento	43.514	43.514,00	0,6760
Comunità di Valle	175.162	175.162,00	2,7230
Comune di Rovereto	24.721	24.721,00	0,3840
altri Comuni	101.123	101.123,00	1,5720
<i>Totale partecipazione enti pubblici</i>	6.433.680	6.433.680,00	100,0000
<i>TOTALE</i>	6.433.680	6.433.680,00	100,0000

dato atto, quanto al requisito dell'attività prevalente, che l'art. 4 dello Statuto prevede che oltre l'ottanta per cento del fatturato è relativo all'affidamento diretto di compiti da parte degli Enti pubblici soci e che la produzione ulteriore è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale;

dato atto altresì, quanto al requisito del cosiddetto controllo analogo, che l'art. 7 dello Statuto prevede che gli Enti pubblici partecipanti esercitano congiuntamente, mediante uno o più Organismi, un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui propri servizi e che tale controllo si concretizza in speciali poteri di indirizzo, vigilanza e controllo, ulteriori e aggiuntivi rispetto ai diritti loro spettanti come soci in base al Codice civile, finalizzati ad assicurare il perseguimento della missione della società, la sua vocazione non commerciale e la conformità del servizio prestato all'interesse pubblico degli Enti pubblici partecipanti; lo Statuto prevede inoltre che le indicazioni dell'Organismo deputato al controllo analogo siano vincolanti per l'Organo di amministrazione e per l'Assemblea dei soci, che sono tenuti a darvi attuazione; il medesimo articolo 7 rinvia la disciplina di nomina, composizione e funzionamento degli Organismi incaricati del controllo analogo, ad apposita convenzione tra i soci o patto parasociale;

ricordato al riguardo che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, mediante le Linee Guida n. 7 approvate in data 15 febbraio 2017, ha individuato gli elementi che sono oggetto di verifica per il riconoscimento della configurazione in house delle società a partecipazione pubblica, prevedendo in particolare che i poteri di controllo, ingerenza e condizionamento che devono sussistere in capo ai soci, superiori a quelli tipici del diritto societario, siano previsti in specifiche disposizioni dell'atto costitutivo, dello Statuto o di appositi patti parasociali;

considerato pertanto che, al fine di dotare gli Enti pubblici soci degli strumenti atti ad esercitare effettivamente il cosiddetto controllo analogo, occorre ora procedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 33 della L.p. 3/2006, richiamati in premessa, all'approvazione di una nuova convenzione per la governance della Società di sistema Trentino Digitale S.p.a.,

accessoria al nuovo Statuto approvato nel 2018, sia ai fini della legittimità dell'attuale affidamento diretto di servizi sia, in prospettiva futura, qualora gli Enti soci decidessero di continuare ad avvalersi di questa società quale proprio strumento operativo e servente per la gestione dei servizi in ambito informatico;

ricordato che con deliberazione 16.11.2017 n. 1867 la Giunta provinciale aveva approvato lo schema generale di convenzione tipo per la governance di società controllate dalla Provincia e partecipate dagli Enti locali quali società di sistema;

preso atto altresì che, sulla base di quello schema generale, che costituiva il contenuto minimo indispensabile valido per tutte le società di sistema, la Provincia ha poi elaborato lo schema di convenzione specifica per Trentino Digitale S.p.a.;

dato atto che il Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 18 dicembre 2019 ha espresso una valutazione favorevole sul testo della nuova convenzione di governance formulando alcune osservazioni che sono state accolte e integrate nel testo approvato, in via definitiva, con deliberazione di Giunta provinciale 14 febbraio 2020 n. 207;

vista la nota del Servizio ICT e trasformazione digitale della Provincia autonoma di Trento, acquisita a protocollo il 22 maggio 2020 al n. 109780, con la quale è stata trasmessa la nuova convenzione, ai fini della successiva restituzione della stessa una volta sottoscritta;

rilevato che nella nuova convenzione è confermata la finalità alla base della precedente convenzione per la governance (dell'allora Informatica Trentina), che è quella di assicurare la condivisione delle strategie e del governo della Società mediante esercizio congiunto tra le parti delle funzioni di controllo analogo, inerenti poteri speciali di indirizzo, vigilanza e controllo sulla Società, in aggiunta alle funzioni di indirizzo spettanti ai soci;

dato atto che le principali novità della nuova convenzione, rispetto a quella precedente, possono essere così individuate:

- la riserva alla Giunta provinciale della funzione di impartire direttive, finalizzate alla gestione coordinata delle partecipazioni societarie del gruppo Provincia, in particolare con l'approvazione di Linee strategiche orientate ad assicurare sinergie operative tra le società, la valutazione e l'analisi dei bilanci e la predisposizione del bilancio consolidato, lo svolgimento dei compiti propri del capogruppo, il coordinamento degli Statuti delle società controllate dalla Provincia e del loro sistema di governo, il coordinamento dell'attività delle società controllate per un efficace perseguimento degli obiettivi strategici della Provincia, nonché direttive in materia di contenimento dei costi di funzionamento, di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa e di gestione delle partecipazioni indirette attraverso la società, nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento vigente e tenuto conto degli orientamenti espressi dal Comitato di indirizzo (art. 1);
- un potenziamento ed una più dettagliata declinazione delle funzioni di controllo analogo, inerenti poteri speciali di indirizzo, vigilanza e controllo sulle attività della società, al fine di assicurare il perseguimento della missione della società, la vocazione non commerciale della medesima e la conformità del servizio prestato all'interesse pubblico degli Enti pubblici partecipanti (art. 4);

visto pertanto lo schema della nuova convenzione, rimesso in allegato (Allegato n. 1), che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione, formato da 14 articoli e comprensivo, a sua volta, degli allegati "Condizioni generali di servizio" e "Elenco soci al 31 dicembre 2018";

dato atto che, come nella convenzione precedente, per le funzioni di indirizzo e di controllo della società di sistema sono previsti e disciplinati due organi ad hoc che si affiancano agli Organi societari previsti da Statuto e Codice civile:

- l'Assemblea di coordinamento, composta da un rappresentante per ciascun Ente socio parte della convenzione, sede nella quale si svolge la consultazione tra i soci pubblici circa le scelte strategiche e le politiche inerenti al servizio affidato alla società;
- il Comitato di indirizzo, composto da sei membri, di cui tre in rappresentanza della Provincia autonoma di Trento (il Presidente o suo delegato e due componenti designati dalla Giunta), uno designato dalla Regione autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol e due in rappresentanza delle Autonomie locali: il Presidente del Consiglio Autonomie Locali o suo delegato e un componente designato dai rappresentanti delle autonomie locali nell'Assemblea di coordinamento), Organo deputato allo svolgimento delle attività puntuali di controllo sulla gestione della società;

dato atto che non si rilevano modifiche, rispetto alla precedente convenzione, per quanto riguarda la rappresentatività dell'Amministrazione comunale all'interno dell'Assemblea di coordinamento e del Comitato di indirizzo;

rilevato, quanto alle competenze dei due Organi, che:

- l'Assemblea di coordinamento nomina (e può revocare) i membri elettivi del Comitato di indirizzo, approvando le linee guida per lo stesso Comitato; approva inoltre i Piani industriali o strategici della società ovvero indica alla stessa gli obiettivi strategici esaminati preventivamente dal comitato di indirizzo;
- il Comitato di indirizzo svolge:
 - a) attività di indirizzo ex ante, tramite:
 - l'esame preventivo dei Piani industriali o strategici della società, ovvero l'indicazione alla stessa degli obiettivi strategici, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea di coordinamento;
 - l'approvazione preventiva delle operazioni di competenza dell'Assemblea ovvero del Consiglio di Amministrazione anche quando si tratti di operazioni di competenza dell'Assemblea straordinaria delegate per Statuto al Consiglio di Amministrazione;
 - la formulazione di atti di indirizzo/pareri vincolanti riguardanti aspetti dell'attività che presentano una significativa incidenza sul servizio affidato (strumentale e/o pubblico), con particolare riferimento al modello organizzativo aziendale, all'articolazione della struttura organizzativa e (secondo i termini stabiliti dalle condizioni generali di servizio), ai Piani di attività annuali e/o pluriennali;
 - la formulazione di indicazioni vincolanti in tema di paradigmi tecnologici o di innovazione che la Provincia autonoma di Trento intende perseguire in continuità o discontinuità con le scelte o gli asset consolidati della società;
 - la formulazione di indicazioni vincolanti in tema di modalità di procurement dei servizi, con particolare riferimento alle analisi costi-benefici;
 - le modalità di svolgimento dell'attività con riferimento al grado di esternalizzazione di processi e attività e alla definizione delle modifiche alle condizioni generali allegate a questa convenzione o delle nuove condizioni generali ed all'individuazione dei livelli delle prestazioni nei confronti dei soci e, ove previsto, il relativo sistema tariffario (che unitamente alle compensazioni pubbliche di esercizio, servizio e tariffario deve comunque garantire la copertura dei costi);
 - le operazioni di trasferimento, investimento, cessione, acquisizione o comunque comportanti la movimentazione o l'impegno di una rilevante entità patrimoniale;
 - b) attività di vigilanza, attraverso l'assunzione di informazioni mediante:
 - l'acquisizione dalla società di relazioni sulle attività svolte di maggior rilievo;
 - l'esercizio di un potere ispettivo e/o di interrogazione sui documenti e atti societari riconosciuto a ciascuno dei membri, con particolare riferimento agli aspetti della gestione che attengono allo svolgimento del servizio affidato (strumentale o pubblico) ed alle condizioni di esercizio dell'attività in house;
 - la comunicazione periodica delle informazioni attinenti il contenzioso giudiziale e stragiudiziale, le modifiche dei contratti di lavoro aziendali;
 - la ricognizione periodica dei dati relativi al conferimento di incarichi esterni per importi rilevanti, pubblicati ai sensi della disciplina sulla trasparenza; sulla base delle informazioni così assunte il Comitato di indirizzo ha il potere di inibire o interrompere qualsiasi attività prevista o corrente della società;
 - la verifica e il controllo del rispetto da parte della società degli standard tecnologici definiti sia a livello nazionale che europeo in materia di ICT e trasformazione digitale;
 - c) attività di controllo ex post, svolta mediante la verifica di qualsiasi attività di particolare rilevanza sociale e, nella specie:
 - la valutazione delle prestazioni fornite e degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli attribuiti o, in alternativa, previsti dal budget di esercizio e dai Piani previsionali;
 - l'approvazione del progetto di bilancio di esercizio della società;
 - la verifica della conformità dell'attività svolta dalla società ai requisiti richiesti dalla legge per l'esercizio "in house providing" e alle finalità del servizio pubblico;

rilevato che, al fine di rendere effettivo il complesso delle attività di controllo, la nuova convenzione introduce specifiche modalità e tempistiche di inoltro della documentazione necessaria al Comitato di indirizzo, relazioni, modelli contabili, budget, reporting, da parte degli Organi sociali (tra i quali: relazioni semestrali sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della gestione e sua prevedibile evoluzione; relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche dell'organizzazione dei servizi e delle attività della società e sui fatti rilevanti che hanno contraddistinto l'andamento delle attività della società in corso esercizio; budget di previsione redatto sulla base degli obiettivi/indirizzi/esigenze definiti dai soci, con indicazioni di natura

economica, patrimoniale e finanziaria per l'anno successivo e, almeno un mese prima dell'approvazione, il progetto di bilancio di esercizio nonché relazione dell'Organo di controllo appena adottata);

accertato che, in base alla nuova convenzione, il Comitato di indirizzo deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i soci, a prescindere dalla misura di partecipazione da ciascuno detenuta; ciascun socio, per il tramite del proprio rappresentante, sottopone al Comitato le proposte e problematiche attinenti alla società; i componenti del Comitato di indirizzo sono referenti nei confronti dei soci che li hanno nominati ciascuno dei quali può chiederne l'audizione; la convenzione prevede in ogni caso che a ciascun socio sia garantito il diritto di ottenere dalla società di sistema tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare i servizi e le attività gestiti nel territorio di competenza;

dato atto che la nuova convenzione, come quella precedente, disciplina anche le funzioni di indirizzo nei confronti della società (art. 5), che consistono:

- a) nell'individuazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, fatte salve le designazioni di competenza del Consiglio provinciale;
- b) nell'approvazione di Piani industriali e strategici della società di sistema, ovvero nell'indizione alla stessa di obiettivi strategici, sulla base dell'esame svolto dal Comitato di indirizzo;
- c) nella definizione di eventuali orientamenti comuni da assumere in sede di Assemblea;

preso atto che la convenzione prevede l'attribuzione di azioni di Trentino Digitale agli Enti locali non soci alla data del 1° gennaio 2017, condizione necessaria per consentire agli stessi l'ingresso nella compagine e quindi l'affidamento diretto del servizio alla Società, mediante cessione gratuita delle azioni detenute dalla Provincia, secondo una tabella di riparto allegata alla stessa convenzione, parametrata al numero degli abitanti; la cessione di azioni non riguarda il Comune di Trento che, come detto, è già socio di Trentino Digitale per aver aderito ad Informatica Trentina sin dalla costituzione nel 1981;

dato atto che, coerentemente con la natura e la funzione di aggregazione tipica delle società di sistema, viene confermato l'impegno delle parti a consentire l'adesione alla Società di tutti i Comuni, le Comunità di valle, altri Enti pubblici e comunque soggetti con finalità di interesse pubblico ammessi dallo Statuto, che ne facessero richiesta, e vengono disciplinate condizioni e modalità per l'ingresso nella compagine sociale;

dato atto che le altre disposizioni della convenzione recano norme per il funzionamento dell'Assemblea di coordinamento e del Comitato di indirizzo, con la sostanziale conferma delle modalità di assunzione delle decisioni di cui alla precedente convenzione, disposizioni particolari per la componente societaria autonomie locali alla quale, come in precedenza, è garantito un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione nonché un componente del Collegio sindacale, nonché disposizioni relative al Consiglio di Amministrazione della Società di sistema;

preso atto che, ai sensi dell'art. 13 della nuova convenzione di governance, la medesima produrrà effetti una volta approvata dalla Provincia e da un numero pari al 20 per cento degli altri Enti aderenti, e che la sua durata è stabilita a tempo indeterminato, con la possibilità di apportarvi modifiche, durante la vigenza, con le modalità dalla stessa previste (art. 14);

preso atto che i contenuti delle Condizioni generali di servizio, allegati quale parte integrante alla nuova convenzione, sono stati riformulati rispetto alla convenzione di governance di Informatica Trentina S.p.a. con riferimento alle attività che l'Ente socio può affidare alla Società, tenuto conto sia dell'evoluzione del settore informatico, ed in particolare del passaggio dal precedente Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP) all'attuale Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET), sia dell'intervenuta incorporazione di Trentino Network;

accertato che la convenzione è stata oggetto di valutazione nell'ambito della seduta della Commissione per la vigilanza, trasparenza, partecipazione, informazione e innovazione nella seduta del 30 giugno 2020;

richiamato l'art. 35 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. e i., che prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra Comuni e altri Enti pubblici locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici), in particolare l'art. 5;
- le Linee Guida A.N.A.C. n. 7/2017;
- il D.Lgs. 16 agosto 2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), in particolare l'art. 16;
- la Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in particolare gli artt. 13, 33 e 34;
- la Legge provinciale 17 giugno 2004, n. 6 (Disposizioni in materia di organizzazione, di personale e di servizi pubblici), in particolare l'art. 10;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera e) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di convenzione per la governance di Trentino Digitale S.p.a. quale società di sistema, ai sensi degli artt. 33, comma 7-ter e 13, comma 2, lett. b) della L.p. 16 giugno 2006, n. 3 formato da n. 14 articoli e composto inoltre da due allegati (Condizioni generali di servizio ed Elenco soci al 31 dicembre 2018), nel testo di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'atto convenzionale ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Panetta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 3/2006, ARTT. 13, COMMA 2, LETT.B) E 33, COMMA 7-TER. APPROVAZIONE DELLA NUOVA CONVENZIONE PER LA GOVERNANCE DI TRENTO DIGITALE S.P.A.

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 34

Favorevoli: n. 28 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Calza, Festini Brosa, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianes, Lombardo, Loss, Maestranzi, Osele, Panetta, Pattini, Postal, Robol, Scalfi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zanetti, Zannini

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 6 i Consiglieri Castelli, Coradello, Ducati, Maschio, Negroni, Oliva

Trento, addì 15.07.2020

il Segretario generale
Dott.ssa Moresco Lorenza
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 50 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 3/2006, ARTT. 13, COMMA 2, LETT.B) E 33, COMMA 7TER. APPROVAZIONE DELLA NUOVA CONVENZIONE PER LA GOVERNANCE DI TRENINO DIGITALE S.P.A.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 1 luglio 2020

Servizio Sviluppo economico, studi e statistica
Il Dirigente
dott. Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 50 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 3/2006, ARTT. 13, COMMA 2, LETT.B) E 33, COMMA 7TER. APPROVAZIONE DELLA NUOVA CONVENZIONE PER LA GOVERNANCE DI TRENTO DIGITALE S.P.A.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 02.07.2020